



Servizio Urbanistica - Pianificazione Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4 e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it

Prot. 85311

Class. 011-8-2 Fasc. 12/2012

Pesaro, 06.12.2012

Al Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 09/03/2011 Dott. Antonio Senni c/o Regione Marche P.F. Difesa del Suolo Via Palestro, 19 60122 ANCONA (AN)

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di reti di protezione ed altre opere e attività complementari, da realizzare sulle pareti rocciose soggette a crollo sovrastanti la via Flaminia, nel tratto compreso tra la galleria romana e la località Furlo.

Relazione al progetto esecutivo per l'approvazione del Commissario Straodinario.

Premesso che

- con Delibera di G.P. n. 225 del 09.09.2011 è stato approvato il progetto preliminare per i lavori in oggetto,
- in data 23.05.12, con determinazione dirigenziale n. 1228 è stato approvato il progetto definitivo.
- in data 12.06.12 il Commissario straordinario ha emesso l'ordinanza n. 004/2012 con la quale incarica la Provincia di Pesaro e Urbino di eseguire la progettazione e l'esecuzione delle opere, rimandando alla stipula di apposita convenzione la definizione dei particolari procedurali
- in data 19.06.12 è stata firmata la convenzione tra il Commissario Straordinario delegato per la Regione Marche, e la Provincia di Pesaro e Urbino che stabilisce le modalità di attuazione dell'avvalimento per la realizzazione del progetto cui è stato attribuito il codice PU039A/10
- in data 26.09.12 è pervenuto al sottoscritto il decreto di approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario Straordinario n. 005/2012 del 27.07.12

si è provveduto a redigere il progetto esecutivo seguendo i criteri già approvati in precedenza, con gli approfondimenti necessari anche in adempimento alle richieste formulate dal referente Operativo Regionale, e con l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni e di ogni altro titolo necessario all'esecuzione dei lavori che il progetto stesso prevede.

In particolare si evidenzia che il progetto definitivo ha ottenuto i seguenti titoli:

- Prot. n. 40094 del 07.06.2012: Parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche, comprendente il parere della Soprintendenza Archeologica e della Soprintendenza Paesaggistica, con le seguenti prescrizioni:
 - o Comunicazione avvio lavori con almeno 10 gg. di anticipo
 - Immediata sospensione dei lavori e comunicazione alla Soprintendenza competente, in caso di rinvenimenti
- Prot. n. 42287 del 15.06.12: Nulla Osta Vincolo Idrogeologico, con le seguenti prescrizioni:
 - o Adozione delle cautele necessarie ad evitare di turbare la stabilità dell'area
 - o Salvaguardia della vegetazione esistente
 - o Divieto di riduzione di superficie boscata o diradamento senza preventive autorizzazioni
 - Creazione di fosso di guardia a monte della barriera che incanali le acque verso le linee di naturale deflusso





Servizio Urbanistica - Pianificazione Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4 e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it

- Prot. 44024 del 25.06.12: Nulla osta della Regione Marche relativamente alle problematiche delle aree floristiche
- Prot. 44683 del 27.06.12: Parere favorevole del Comune di Fermignano
- Prot. 46087 del 02.07.12 Valutazione di incidenza con le seguenti prescrizioni:
 - o Divieto di esecuzione dei lavori nel periodo Aprile Luglio.

Si evidenzia altresì che durante una recente riunione del gruppo di lavoro è emersa l'opportunità, di trasmettere copia del progetto anche alla Commissione di Riserva della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, per un proprio eventuale parere, pur ravvisando che tale parere non risulta obbligatorio. La commissione, nella seduta del 09.10.2012 espresso parere favorevole

il progetto esecutivo è stato quindi redatto secondo le modalità previste nei succitati atti, è stato validato ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/10 e in data 25/10/2012; con determinazione n. 2487 del 25/10/2012 è stato approvato dal dirigente del Servizio 4.1 della Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organo di Gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

Descrizione dell'intervento e applicazione delle prescrizioni ricevute in sede di rilascio dei titoli:

L'intervento, come meglio specificato negli elaborati progettuali, consiste essenzialmente in:

- rimozione di massi pericolanti mediante disgaggio, eseguito manualmente o tramite attrezzature e mezzi commisurati alle dimensioni ed allo stato di instabilità degli stessi, ma sempre con l'esclusione di esplosivi,
- il fissaggio di massi per i quali, a causa delle dimensioni o di altre caratteristiche non si ritenga opportuno il disgaggio
- la creazione di una barriera paramassi per frenare la caduta di materiale di futuro distacco, posizionata in modo da chiudere un passaggio tra due barriere di precedente realizzazione
- la creazione di una barriera per frenare la caduta di massi in corrispondenza della Grotta del Grano, causata dal movimento di animali selvatici (in particolare cinghiali)
- La manutenzione di alcune opere e lo scarico di reti in aderenza preesistenti.
- A seguito delle prescrizioni imposte in sede di rilascio di nulla osta al vincolo idrogeologico, dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque a monte delle barriere paramassi.
 L'illustrazione di tale adempimento è stata inserita nella relazione tecnica.

La scelta delle opere da eseguire, come già illustrato in sede di progetto definitivo, è motivata da criteri di urgenza, infatti la caduta di massi sulla strada Flaminia è un evento divenuto purtroppo quasi usuale, che crea non pochi problemi alla viabilità e situazioni di pericolo che in passato anche recente hanno costretto le autorità a chiudere la strada con evidente disagio della popolazione e penalizzazione delle attività turistiche. È chiaro quindi che opere di questo tipo devono essere eseguite ogni qual volta se ne rilevi la possibilità, riconoscendo l'impossibilità di risolvere definitivamente il problema, e senza perdere di vista la necessità di attuare un sistema di monitoraggio continuo della parete per riuscire a prevenire le problematiche anziché dover inseguire le urgenze. Anche in questa occasione infatti si deve prendere atto che la cronica limitatezza di fondi non permette l'esecuzione di opere e l'impostazione di sistemi a lungo respiro, costringendo progettisti ed enti gestori a ragionare in un'ottica forzatamente miope. Tuttavia la tipologia dei lavori eseguiti, in particolare per quanto riguarda la realizzazione di entrambe le barriere, sono tali da mettere consistenti basi per la possibilità di ridurre il livello di rischio sia della zona identificata con codice F-05-1099 (in prossimità della galleria) sia in quella identificata con codice F-05-1136 (grotta del grano), posto che, pur conservandosi l'instabilità delle pareti, risulterà diminuito il rischio di coinvolgimento della sottostante strada. Un effettivo aggiornamento della cartografia del PAI e/o ai livelli di rischio però, potrà essere meglio attuato a seguito della realizzazione di un piano di monitoraggio (cui già si è accennato), e un conseguente efficace piano di manutenzione della parete nel suo insieme.





Servizio Urbanistica - Pianificazione Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4 e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it

Modifiche apportate rispetto al progetto definitivo

A livello di lavori non si sono rilevate necessità di modifiche, va però richiamata la prescrizione imposta in sede di rilascio di nulla osta al vincolo idrogeologico, relativa alla realizzazione del fosso di guardia. La relazione tecnica, come modificata a seguito di tale prescrizione, contiene gli elementi che dimostrano il rispetto della stessa.

Dal punto di vista della valutazione delle offerte, a seguito di una riunione con tutto il gruppo di lavoro, è stato deciso di modificare leggermente i criteri di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la formulazione definitiva dei criteri è illustrata nella relazione tecnica e nel capitolato speciale.

In merito alle categorie di opere di cui all'art. 107 del DPR 207/10, va evidenziato che in fase di progetto definitivo si era fatto riferimento all'allegato A del DPR stesso in quanto era prevista la sua entrata in vigore prima dell'inizio dei lavori. Successivamente, però, è stato pubblicato il DL n. 73 del 06.06.12 che proroga l'entrata in vigore delle nuove categorie, quindi si è resa necessaria una modifica alla tabella per adeguarla alla vecchia elencazione che non prevedeva ancora la categoria OS12-B, e posto che la OS12 appare troppo generica e poco rispondente alla fattispecie, si è optato per ricondurre tutti i lavori alla OS21.

Parere della Regione Marche – P.F. Difesa del Suolo e Risorse Idriche

Con nota del 26.07.2012 n. 530187 il referente operativo regionale per la gestione dell'accordo di programma aveva richiesto che in sede di progetto esecutivo venisse valutato il grado di miglioramento apportato con l'intervento rispetto alla condizione attuale di pericolosità; successivamente, con verbale congiunto tra il responsabile del procedimento e il referente stesso, siglato in data 14.11.2012, è stato valutato che il progetto produrrà un effettivo miglioramento delle condizioni pur non implicando l'automatica modifica del PAI; la cartografia e/o i livelli di rischio potranno essere aggiornati a seguito di un adequato piano di monitoraggio.

Quadro economico:

Il quadro economico per il progetto esecutivo, risulta essere il seguente:

Imprevisti € 1.743,41 IVA sui lavori € 16.263,32 Incentivi art. 92, comma 5 D.Lgs. 163/06 accantonamento 1,5% art. 3 DPCM 08.04.11 € 1.548,89 accantonamento 1,5% art. 3 DPCM 08.04.11 € 1.500,00	Lavori a corpo e misura	€	75.176,86	€	77.444,38
Imprevisti € 1.743,41 IVA sui lavori € 16.263,32 Incentivi art. 92, comma 5 D.Lgs. 163/06 accantonamento 1,5% art. 3 DPCM 08.04.11 € 1.548,89 accantonamento 1,5% art. 3 DPCM 08.04.11 € 1.500,00	oneri per la sicurezza	€	2.267,52		
accanionamento 1,576 art. 1, 6. 5 Di Oli 20.07.11 C 1.000,00	Imprevisti IVA sui lavori Incentivi art. 92, comma 5 D.Lgs. 163/06	€	16.263,32 1.548,89	€	22.555,62

TOTALE GENERALE

€ 100.000,00

Validazione del progetto

Come già indicato sopra, Il progetto è stato validato in data 24.10.2012 con atto protocollato al n. 73794 del 25.10.2012. Durante le procedure di controllo e verifica propedeutiche alla validazione non sono emerse problematiche di rilievo, risultando il progetto completo e attuabile; in questa fase sono stati anche consultati per le vie brevi tecnici interni all'Amministrazione Provinciale per ottenere ulteriori contributi e conferme. Il verbale di validazione è allegato alla presente relazione.





Servizio Urbanistica - Pianificazione Terr.le - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4 e-mail: urbanistica.pianif@provincia.ps.it

Modalità di gara

Si conferma quanto già esposto in fase di progetto definitivo, ovvero il riferimento alla lettera J) dell'art. 53, comma1 (interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione civile e salvaguardia della pubblica incolumità) del regolamento dei contratti approvato con D.C.P. n. 127 del 28.11.2003 e modificato con D.C.P. n. 91 del 19.12.2011, e pertanto l'aggiudicazione avverrà con procedura negoziata di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/06. È stata eseguita una ricerca di mercato dalla quale è scaturito un elenco di ditte che verranno invitate ad inviare un'offerta; tra le risposte pervenute si opererà una scelta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 120 del DPR 207/10. In particolare i criteri sono stati fissati e predisposti per l'inserimento nel bando, e sono orientati a privilegiare le caratteristiche tecniche dei materiali offerti e la completezza del servizio proposto, con le attenzioni già descritte in precedenza. La definizione dei criteri è approfonditamente illustrata nella relazione tecnica e nel capitolato speciale.

Allegata alla presente si propone la lettera di invito che dovrà essere inviata alle ditte contenute nell'elenco sopra citato.

Elenco elaborati:

Il progetto esecutivo che si trasmette per l'approvazione è quindi composto dei seguenti elaborati :

- A1 Inquadramento: localizzazione aree di intervento
- A2 Inquadramento: localizzazione aree di intervento su ortofoto
- A3 Carta geologica e geomorfologica
- A4 P.A.I. Aree in dissesto e a rischio esondazione
- A5 Vincolo idrogeologico e tutela paesaggistica
- A6 Carta della vegetazione Aree SIC e ZPS
- A7 Estratto mappa catastale con indicazione proprietà
- A8 Documentazione fotografica
- P1 Inquadramento degli interventi e particolari costruttivi
- P2 Relazione paesaggistica
- P3 Relazione per la valutazione di incidenza
- P4 Relazione di calcolo delle strutture
- P5 Capitolato speciale
- P6 Elaborati economici
- P7 Piano di sicurezza e coordinamento con allegati
- P8 Relazione tecnico-illustrativa Quadro economico
- P9 Relazione geologica con allegati:
 - allegato 1 Verifiche CADUTA MASSI
 - allegato 2 Rilievo geo-strutturale
 - allegato 3 Classificazione dell'ammasso roccioso secondo il metodo di Barton (sistema Q).
- P10 Schema di contratto
 - Bozza della lettera di invito per la gara d'appalto e documenti di gara

Tutto ciò considerato si propone al Commissario Straordinario di approvare l'allegato progetto esecutivo per i lavori di cui all'oggetto.

II Responsabile Unico del Procedimento Geom. Luciano Lombardi

II Dirigente del Servizio 4.1 URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIA VAS AREE PROTETTE Arch. Maurizio Bartoli